

Editoriale. La Russia è in Europa

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

A volte bisogna farsi domande fondamentali, questa è una di quelle volte. Dopo aver ricevuto un'email stampa dalla **IUC, l'Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma "La Sapienza"**, con la comunicazione che il concerto di uno dei **massimi pianisti ucraini (nato a Kharkiv nel 1984) a livello internazionale, Alexander Romanovsky su musiche di Rachmaninov**, era stato annullato per motivi di ordine pubblico. In pratica la IUC ha ricevuto email ed attacchi online, come si legge sul comunicato stampa: "*“social shitstorm” da parte di schiere organizzate di troll e utenti esterni alla cerchia di appassionati e follower; attacco hacker di "Anonymous" che ha oscurato il nostro sito istituzionale; diffamazione ed illazioni a mezzo stampa da parte di sedicenti associazioni*". **Tutta propaganda e manipolazione contro la cultura russa e la Russia**, dico io.

Uno dei mezzi più efficaci per **manipolare l'opinione pubblica è infangare la cultura dell'avversario**: Jacques Ellul lo spiega molto bene in *Propaganda*, libro edito nel 1962 (in italiano edito da Piano B, 2022), e tuttora valido, come il primo di **Edward Bernays**, *"l'inventore della Propaganda americana"* (*Propaganda*, 1928, anch'esso rieditato da Piano B) e nipote di **Sigmund Freud**. Non dimentichiamoci di **Josef Goebbels**, Ministro dell'Istruzione e della Propaganda nazista, a scuola da Bernays e con sul libro paga della IG-Farben, il "caro", si fa per dire, "Poison" Ivy Lee, che ripulì l'immagine di John D. Rockefeller dopo il massacro degli operai a Ludlow, il 20 aprile 1914. La storia delle sue manipolazioni al completo sono presentate, con l'indicazione di esempi di "esperimenti sociali" americani del Novecento ed una lista di film, nel libro a cura di **Gianluca Magi** per Piano B, *Goebbels. 11 tecniche di manipolazione oscura* (2020).

Qualcuno ancora ingenuamente crede di poter sfuggire alla propaganda di un tipo ed aderire a quella che ritiene invece essere un mezzo del Governo per fare "*il suo bene*": *gli intenti dei governi non sono quelli di fare il benessere dei propri cittadini, lo sono però di far credere ai cittadini che sia così*. Vogliamo essere meno cinici come Albert Hofmann? Citiamolo:

La responsabilità del benessere pubblico è dello Stato, che non ha nessun potere sull'economia, dalla quale il bene della popolazione dipende in modo critico.

Estratto tratto dalla conferenza di Hofmann allo *European College for Consciousness Studies*, il 30 maggio del 1997 a Lipsia in Germania. Hofmann è lo scopritore svizzero dell'**LSD**, una delle droghe con cui la CIA col progetto **MK-Ultra** fece sperimentazione sul controllo di massa. Per approfondimenti, si possono leggere questi articoli: [Editoriale. Goebbels: manipolazione come cancellazione del dissenso](#) [2]; [Editoriale. L'imperialismo scientifico e l'arte](#) [3]; [Editoriale. Andrew Doyle e Centro Machiavelli. Cancel Culture](#) [4].

Franco Fracassi, giornalista investigativo che ha scritto un libro che tutti dovrebbero leggere, ovvero: [Quarto Reich](#) [5] (edizioni Indygraph), e che spiega come si è arrivati alla crisi in Ucraina, spiega come "**la costruzione**

del nemico"fa parte della propaganda. Poichè naturalmente, l'"**Amico Americano**" che ti veste dalla testa ai piedi; di cui canti le canzoni anche se non conosci l'inglese; di cui guardi tutti i film; segui le gesta dei loro Marvel-lous Heroes (meravigliosi eroi); di cui mangi i prodotti anche se è cibo spazzatura; vai in palestra praticando una serie di sport; etc. Ecco, questo non può essere il nemico: quindi il nemico, deve essere chi va contro di lui, ossia il Russo.

Da quanti secoli **l'America fa la guerra alla Russia?** Uno sicuramente è scoccato, **Quali tipi di guerra? Tutti. Dalla guerra aperta a quella fredda, quella per interposta nazione**, come quella in Afghanistan, che è valsa alla Pfizer un commercio di oppio per le medicine a prezzi ridicoli, grazie all'intermediazione degli ufficiali americani. L'ultima è quella piu' atroce, con un chiaro **fantoccio al governo ucraino e sostanzialmente una guerra "in casa", fra droni, risorse aeree, bombe sui civili; laboratori di virus; commercio di esseri umani** (bambini; vedi la vicenda Hunter Biden e le madri in affitto); **distruzione di un paese** da parte di stai esteri e successiva ricostruzione, ancora altri soldi da una nazione massacrata come i suoi uomini, donne, bambini.

Non bastavano gli **"800.000 profughi del Donbass fuggiti in Russia dal 2014"** (fonte, [La Bussola Quotidiana](#) [6]), e gli oltre **15000 morti tra separatisti, ucraini e civili**; no, bisognava proprio portare la guerra in Russia provocando la nazione non rispettando gli **accordi di Minsk**. Gli americani continuano a fare guerre fuori dal loro stato, anche tramite la **NATO**, e stanno sovvenzionando una guerra culturale contro una nazione europea a tutti gli effetti, sia geograficamente sia per le radici interconnesse con tutta la varietà artistica, musicale, umanistica europea. Mitteleuropa in testa.

La Russia però ha parecchi amici, e prima di tutto per la grande presenza e profonda essenza della sua Cultura: **in primis letteraria e musicale**. Ed ha degli amici non solo fra **la gente colta, che può scegliere da Tolstoj a Rachmaninov**, bensì anche tra le **persone semplici**, che hanno compreso quanto convenga a noi italiani sotterrare l'ascia di guerra, **abbattere i troll e i bot della Silicon Valley** per stendere **accordi di pace prima e poi economici** con lo stato piu' esteso del mondo.

Publicato in: GN Speciale 22 gennaio 2024

//

- [Libri](#)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/articoli/editoriale-russia-europa>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/russia-europa>

[2] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/editoriale-goebbels-manipolazione-come-cancellazione-del-dissenso>

[3] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/editoriale-limperialismo-scientifico-larte>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/editoriale-andrew-doyle-centro-machiavelli-cancel-culture>

[5] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/editoriale-grande-assente-ovvero-dubbio>

[6] <https://lanuovabq.it/otto-anni-di-conflitto-in-donbass-la-guerra-invisibile>